

Codice A1414E

D.D. 10 settembre 2026, n. 559

I.R.M. S.r.l. - Sede Legale in PIANEZZA (TO), Via Torino n. 19: autorizzazione alla variante strutturale dell'Ambulatorio erogante attività di Recupero e Rieducazione Funzionale di 1° livello extradegenziale, sito in PIANEZZA (TO), Via Torino n. 19.



ATTO DD 559/A1414E/2026

DEL 10/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: I.R.M. S.r.l. - Sede Legale in PIANEZZA (TO), Via Torino n. 19: autorizzazione alla variante strutturale dell'Ambulatorio erogante attività di Recupero e Rieducazione Funzionale di 1° livello extradegenziale, sito in PIANEZZA (TO), Via Torino n. 19.

Premesso che con D.G.R. n. 54-9063 del 14 aprile 2003 il Legale Rappresentante della Società I.R.M. S.r.l. è stato accreditato in fascia A per l'attività di Recupero e Rieducazione Funzionale di 1° livello extradegenziale nella struttura sita in Via Torino n. 19 a PIANEZZA (TO);

Con nota del 5 maggio 2026, acquisita al prot. reg. n. 11543 del 6 maggio 2026, il Legale Rappresentante della Società I.R.M. S.r.l. ha inoltrato istanza di autorizzazione alla variante strutturale dell'ambulatorio R.R.F. di 1° livello extradegenziale, sito in PIANEZZA (TO), Via Torino n. 19, esplicitando che trattasi di una mera modifica distributiva interna dei locali adibiti a palestra, studi di fisioterapia, servizi igienici, spogliatoi, locale deposito pulito e ripostigli: in particolare la Società I.R.M. S.r.l. ha precisato che tale variante, finalizzata al miglioramento dell'organizzazione dell'attività, permette di creare un ambiente unico di maggiori dimensioni, destinato alle attività fisioterapiche e al trattamento individuale dei pazienti e che l'ampliamento dell'attuale palestra si realizza mediante l'accorpamento dei locali precedentemente destinati a laboratorio analisi cliniche, dismessi come da D.D n. 630 del 22 ottobre 2025 ad oggetto: "I.R.M. S.r.l. - sede legale in PIANEZZA (TO), Via Torino n. 19 - Autorizzazione al trasferimento del Laboratorio Analisi Cliniche dalla sede di PIANEZZA (TO) - Via Torino n. 19 alla nuova sede di TORINO - Corso Regina Margherita n. 304. Conferma dell'accREDITAMENTO dell'attività di Laboratorio Analisi in fascia B";

Rilevato che, a seguito di nota regionale prot. n. 11806 dell'11 maggio 2026, la Commissione di Vigilanza dell'A.S.L. TO3, competente territorialmente, ha effettuato il necessario sopralluogo per verificare presso l'Ambulatorio R.R.F. di 1° livello extradegenziale della Società I.R.M. S.r.l. di Via Torino n. 19 a Pianezza (TO), il mantenimento dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla D.C.R. n. 616-3149 del 22 febbraio 2000 e smi, a seguito della variante strutturale apportata;

Vista la determinazione del Responsabile della S.S. Vigilanza dell'ASL TO3, acquisita agli atti con prot. regionale n. 17626 del 21 luglio 2026 - con cui, recependo il verbale della Commissione di Vigilanza relativo al sopralluogo del 13 luglio 2026, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla variante strutturale dell'ambulatorio R.R.F. di 1° Livello extradegenziale sito in PIANEZZA (TO), Via Torino n. 19;

Viste le dichiarazioni sostitutive di certificazione del casellario giudiziale e di comunicazione antimafia del Legale Rappresentante e dei Consiglieri della Società I.R.M. S.r.l., rese in data 31 luglio 2026 ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., acquisite agli atti al prot. regionale n. 20652 del 4 settembre 2026, da cui non risultano iscrizioni nella banca dati del casellario giudiziale, nè cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.;

Dato atto che, sulla base di quanto dispone il D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., sono state attivate le procedure - mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia - per l'acquisizione della comunicazione antimafia relativa alla società alla Società I.R.M. S.r.l.;

Consultata in data 7 settembre 2026 l'Anagrafe delle Attività economiche e produttive - Fonte Infocamere - da cui non risultano iscrizioni di procedure concorsuali a carico della Società I.R.M. S.r.l.;

Verificato il perfezionamento di tutti gli atti necessari e ricorrendo i presupposti giuridici richiesti, sulla base dell'istruttoria effettuata, si ritiene opportuno autorizzare la variante strutturale dell'Ambulatorio di R.R.F. di 1° livello extradegenziale della Società I.R.M. S.r.l. sito in PIANEZZA (TO), Via Torino n. 19.

Tutto ciò premesso e considerato,

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- art. n. 194 del T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265;
- art. 43 della L. 833/1978;
- D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- D.P.R. 14 gennaio 1997;
- D.C.R. n. 616-3149 del 22 febbraio 2000 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, il Legale Rappresentante della Società I.R.M. S.r.l. alla variante strutturale dell'Ambulatorio di R.R.F. di 1° livello extradegenziale sito in PIANEZZA (TO), Via Torino n. 19;

2. di far carico al Legale Rappresentante della Società I.R.M. S.r.l. di richiedere autorizzazione

preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento;

3. di demandare all'A.S.L. TO3 territorialmente competente, la verifica del mantenimento dei requisiti previsti per la struttura di cui sopra, ai sensi della normativa vigente;

4. di demandare all'Organismo Tecnicamente Accreditante, costituito presso l'Arpa Piemonte, la verifica del mantenimento, in capo alla Società I.R.M. S.r.l. dei requisiti di accreditamento previsti dalle disposizioni regionali in materia, dandone comunicazione al Settore regionale competente;

5. di dare atto che l'autorizzazione in oggetto è concessa sotto condizione risolutiva all'esito delle verifiche antimafia, ai sensi dell'art. 88 comma 4 del D.Lgs. 159/2001 e s.m.i.;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa né oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

L'Estensore:

Dott.ssa Gabriella Malvicino

LA DIRIGENTE (A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari)

Firmato digitalmente da Mirella Angaramo